SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 165**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 15 luglio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1988, n. 200, recante: «Approvazione del regolamento di esecuzione della legge 20 dicembre 1985, n. 41, sulla esplorazione delle risorse minerali nei fondi marini». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 139 del 15 giugno 1988) . . . . Pag. 22

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 63

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 marzo-15 giugno 1988 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

88A2764

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 50:

Banco di Sicilia - Amministrazione centrale:

Sezione di credito fondiario

Obbligazioni sorteggiate il 24 giugno 1988.

Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità

Obbligazioni sorteggiate il 24 giugno 1988.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 11 luglio 1988, n. 268.

Partecipazione italiana al IV aumento di capitale della Banca africana di sviluppo.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È autorizzata la partecipazione dell'Italia al IV aumento di capitale della Banca africana di sviluppo, con un contributo totale pari a 216.640.000 unità di conto della Banca, corrispondenti a dollari USA correnti 261.343.664.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, ripartito in rate uguali di L. 4.476.920.000 per ciascuno degli anni dal 1987 al 1991, si provvede per il 1987 a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando la voce «Partecipazione a banche e fondi nazionali ed internazionali» e per ciascuno degli anni dal 1988 al 1990, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1988, all'uopo utilizzando il suddetto accantonamento.

2. Agli eventuali maggiori oneri derivanti da sfavorevoli oscillazioni delle quote del cambio lira-dollaro si provvede, in considerazione della natura degli oneri stessi, mediante corrispondente prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1935):

Presentato dal Ministro del tesoro (AMATO) il 24 novembre 1988.

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede legislativa, il 28 gennaio 1988, con pareri delle commissioni V e VIII.

Esaminato dalla III commissione e approvato il 12 maggio 1988.

Senato della Repubblica (atto n. 1035):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e Tesoro) in sede deliberante, il 27 maggio 1988, con pareri delle commissioni 3ª e 5ª.

Esaminato dalla 6ª commissione il 1° giugno 1988 e approvato il 30 giugno 1988.

88G0331

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 29 maggio 1988, n. 269.

Autorizzazione al normale esercizio del servizio pubblico di posta elettronica.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il regolamento per i servizi di telecomunicazioni, approvato con regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198;

Vista la convenzione internazionale delle telecomunicazioni adottata dall'U.I.T. (Unione internazionale delle telecomunicazioni) a Nairobi il 6 novembre 1982, resa esecutiva con legge 9 maggio 1986, n. 149;

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 1982, che approva il piano regolatore nazionale per la meccanizzazione della rete del movimento postale, ed in particolare l'art. 9;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1987, n. 333, che istituisce il servizio pubblico di posta elettronica nazionale denominato «P.T. Postel», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1987;

Considerato che la fase sperimentale del servizio, diposta con decreto ministeriale 25 giugno 1987, n. 334,

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1987, è stata espletata con esito favorevole;

Considerata l'opportunità di passare alla fase di definitivo esercizio del servizio, con le modalità di cui all'allegato regolamento ed alle accluse norme d'utenza;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. È autorizzato il passaggio alla fase definitiva di esercizio del servizio pubblico di posta elettronica secondo le modalità del regolamento e delle norme di utenza di cui all'art. 2.

Art. 2.

1. L'allegato regolamento del servizio pubblico di posta elettronica e le accluse norme d'utenza sono parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 29 maggio 1988

Il Ministro: MAMMÌ

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1988
Registro n. 32 Poste, foglio n. 1

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI POSTA ELETTRONICA

Art. 1.

Generalità

1. Il servizio pubblico di posta elettronica è un servizio postale gestito dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e provvede:

a) alla trasmissione della corrispondenza utilizzando le risorse della tecnica elettronica di immagazzinamento e ritrasmissione nonché di immagazzinamento e recupero della corrispondenza;

b) alla riproduzione di questa corrispondenza (elettronica) nella località di destinazione;

c) alla consegna al destinatario.

2. L'amministrazione provvede:

a) alla diffusione del servizio ed all'acquisizione dell'utenza;

b) all'assistenza all'utenza sia in fase di acquisizione che in fase di esercizio secondo le norme operative di cui ll'art. 4.

Art. 2.

Modalità di esercizio

1. Il servizio pubblico di posta elettronica viene espletato attraverso gli impianti di posta elettronica, gli uffici di corrispondenza elettronica ed il centro di gestione con le seguenti modalità:

a) gli impianti di posta elettronica (I.P.E.) provvedono, per la relativa area di competenza postale, alle seguenti funzioni:

1) raccolta, in forma elettronica, delle corrispondenze elettroniche (C.E.) generate dai mittenti: le C.E. possono pervenire all'I.P.E. via telecomunicazione (rete telefonica, linee dati pubbliche, linee dedicate) o, in alternativa, possono pervenire registrate su supporto (ad es. nastro magnetico);

2) trasmissione al centro di gestione delle C.E. raccolte dagli utenti;

3) ricezione, dal centro di gestione, delle C.E. destinate alla propria area di recapito; attuazione di procedure prioritarie per il trattamento di C.E. con recapito celere;

4) elaborazioni necessarie per la stampa delle C.E. quali composizione dei testi, delle parti grafiche e degli indirizzi, compilazione dei formati di stampa e gestione e controllo dei processi di stampa;

5) trasformazione in corrispondenze ordinarie delle C.E. destinate al recapito entro l'area postale locale, loro inserimento nel flusso di lavorazione meccanizzata delle corrispondenze, fino alla distribuzione ai portalettere;

b) gli uffici di corrispondenza elettronica provvedono, per la relativa area di competenza postale, alle seguenti funzioni:

1) trasmissione al centro di gestione di poste elettronica delle C.E. originate dall'ufficio postale, ricezione dal centro di gestione di posta elettronica delle C.E. destinate all'ufficio;

2) ricezione delle C.E. trasmesse dagli utenti via telecomunicazioni;

3) accettazione delle C.E. su supporto magnetico consegnate dagli utenti, lettura dei supporti e trasmissione via telecomunicazioni dei messaggi al centro di gestione del sistema di posta elettronica;

4) generazione di C.E. su terminale (tastiera-video) di ufficio postale;

5) funzioni di «casella postale elettronica»;

6) trasformazione in corrispondenze ordinarie delle C.E. destinate ai casellisti e al recapito celere mediante portalettere e fattorini nelle zone di competenza dell'ufficio postale;

c) il centro di gestione provvede alla gestione e supervisione operativa degli impianti di P.E. e degli uffici postali ed alla gestione amministrativa del servizio di P.E., ed in particolare:

1) alla raccolta in forma elettronica delle C.E. dagli impianti di P.E., dagli uffici corrispondenza elettronica e direttamente dagli utenti, mediante mezzi di telecomunicazioni;

2) alla autenticazione degli utenti;

3) alla gestione delle transazioni tra utenti e servizio;

4) allo smistamento ed all'inoltro mediante mezzi di telecomunicazione delle C.E. da stampare agli I.P.E. ed agli U.C.E. di competenza in base all'indirizzo postale del destinatario ed all'opzione di recapito richiesto;

5) alla gestione delle «caselle postali elettroniche» degli utenti;

6) alla registrazione degli utenti ed alla gestione dei dati di utente;

7) alla fatturazione delle transazioni tra utenti e servizio;

8) alla gestione del sistema di archiviazione ed elaborazione di dati grafici;

9) al controllo dello stato degli I.P.E. e degli U.C.E.;

10) alla elaborazione di statistiche relative al traffico di C.E.

Art. 3.

Compatibilità

1. Il servizio pubblico di posta elettronica accetta procedure di accesso di tipo interattivo e non interattivo.

2. Nel caso di procedure di accesso al servizio pubblico di posta elettronica non interattive, l'utente è tenuto ad utilizzare procedure e protocolli compatibili con quelli del servizio pubblico di posta elettronica, i quali a loro volta si conformano alle raccomandazioni della serie X 400 del CCITT (Comitato consultivo internazionale telegrafico e telefonico).

3. Su richiesta, l'amministrazione può fornire tutte le informazioni all'uopo necessarie.

Art. 4.

Norme operative

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme di utenza nonché le altre norme operative che sono emanate dalla direzione centrale servizi postali per disciplinare l'espletamento del servizio.

Art. 5.

Accesso al servizio

1. L'utente può accedere al servizio pubblico di posta elettronica:

a) «direttamente» dai suoi terminali, tramite rete trasmissioni dati, con procedure e protocolli compatibili con il sistema di posta elettronica dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

b) da terminale pubblico installato presso gli Uffici corrispondenza elettronica (UCE);

c) tramite gli sportelli degli UCE e degli IPE depositandovi i messaggi registrati su idoneo supporto magnetico (nastro o dischetto magnetico).

Art. 6.

Recapito

1. La corrispondenza può venir consegnata al destinatario:

a) a mezzo fattorino o portalettere; se trattasi di corrispondenza urgente la consegna avviene di norma entro la mattinata del giorno lavorativo successivo a quello di accettazione;

b) tramite casella postale elettronica; la corrispondenza rimane ivi memorizzata a disposizione dell'utente.

Art. 7.

Tariffe

1. Le tariffe ed i canoni per il servizio pubblico di posta elettronica sono stabiliti con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con quello del tesoro.

Art. 8.

Modalità di pagamento

1. Il pagamento delle somme dovute all'amministrazione a qualsiasi titolo, salvo quanto specificato al comma 2 del presente articolo nonché all'art. 6 delle norme d'utenza per l'utilizzazione del servizio pubblico di posta elettronica, deve essere effettuato entro quindici giorni dal ricevimento della nota di addebito.

2. Il pagamento delle somme relative alle spedizioni realizzate nel modo di cui al punto *b)* dell'art. 5 deve essere effettuato contestualmente all'uso del terminale pubblico.

3. In caso di ritardato pagamento l'utente deve corrispondere una indennità di mora pari al 5% delle somme versate con ritardo.

4. Trascorso il termine massimo di trenta giorni, l'amministrazione può risolvere il rapporto di utenza, fermo restando il diritto ad esigere quanto ad essa dovuto.

Art. 9.

Traffico consentito

1. La corrispondenza inoltrata al servizio pubblico di posta elettronica, salve la deroga di cui al comma 2 o specifiche autorizzazioni della direzione centrale servizi postali, deve riguardare esclusivamente affari di competenza dell'utente con divieto di trattare corrispondenza per conto terzi ovvero di mettere a disposizione di terzi il terminale per l'accesso al servizio pubblico di posta elettronica.

In deroga al comma 1 è ammesso che un utente, per propria ragione sociale, inoltri al servizio pubblico di posta elettronica corrispondenza riguardante affari di terzi nel solo caso in cui la corrispondenza sia generata elettronicamente dall'utente stesso, mediante programmi di calcolatore, che utilizzano dati di ingresso forniti da terzi, per la generazione automatica di lotti di corrispondenza e a condizione che tali programmi vengano eseguiti sui mezzi di elaborazione dell'utente stesso.

Art. 10.

Contenuto della corrispondenza

1. Il contenuto della corrispondenza può essere di qualsiasi tipo, fatte salve le limitazioni previste dall'art. 11 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156.

Art. 11.

Sopralluoghi e assistenza

1. L'utente è obbligato a dare libero accesso nei propri uffici agli incaricati dell'amministrazione, muniti di apposita autorizzazione, allo scopo di vigilare sulla esatta osservanza degli obblighi assunti dall'utente medesimo.

2. L'utente può richiedere l'intervento di personale dell'amministrazione o di suoi incaricati per l'effettuazione di assistenza tecnica volta ad una migliore utilizzazione del servizio.

Art. 12.

Infrazioni

1. In caso di infrazione al presente regolamento, accertata e regolarmente contestata, nonché di violazione da parte dell'utente anche di uno soltanto degli obblighi contenuti nelle norme d'utenza, oppure di mancata o incompleta corresponsione dei compensi stabiliti, l'amministrazione ha facoltà di sospendere il servizio e, ripetendosi l'infrazione o persistendo la morosità, di risolvere anticipatamente l'abbonamento, salvo il recupero del credito relativo agli importi che risultassero ancora parzialmente insoluti e la eventuale applicazione delle sanzioni previste dal codice postale e delle telecomunicazioni, senza essere tenuta a corrispondere risarcimenti o indennità di sorta né a rimborsare i canoni anticipati.

2. Per ogni controversia derivante dalla interpretazione e/o dalla esecuzione del presente regolamento è competente il foro di Roma.

Art. 13.

Interruzione del servizio

1. Nei casi di interruzione del servizio pubblico di posta elettronica per cause non imputabili all'amministrazione, che oltrepassino i cinque giorni, l'utente ha diritto al rimborso della quota parte dei canoni annui commisurata al periodo di interruzione, dedotti i primi cinque giorni.

Art. 14.

Sospensione del servizio

1. Per ragioni di interesse pubblico o di ordine tecnico, l'amministrazione può, in qualsiasi momento, sospendere totalmente o parzialmente il servizio pubblico di posta elettronica, senza che l'utente possa pretendere indennità di sorta salvo il rimborso della quota parte dei canoni annui in misura proporzionale alla durata della sospensione.

Art. 15.

Cambio residenza

1. In caso di cambio di residenza l'utente deve darne comunicazione all'amministrazione a mezzo lettera raccomandata diretta alla direzione centrale servizi postali.

Art. 16.

Servizio temporaneo

1. L'amministrazione ha facoltà di mettere il servizio pubblico di posta elettronica a disposizione degli organizzatori di congressi, mostre, manifestazioni artistiche, culturali e simili e di utenti con particolari esigenze per periodi inferiori ad un anno ma non inferiori ad un mese.

2. L'utente è tenuto al pagamento dei canoni per mesi interi e delle tariffe di cui all'art. 7.

Art. 17.

Servizio internazionale

1. Nel caso di collegamento del servizio pubblico di posta elettronica con servizi esteri, le relative tariffe per le comunicazioni internazionali sono stabilite con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con quello del tesoro, in base alle convenzioni internazionali e ad accordi con le amministrazioni o con i gestori interessati a norma dell'art. 8 del codice postale e delle telecomunicazioni.

Art. 18.

Annuario

1. L'amministrazione tiene un annuario contenente la lista degli utenti del servizio pubblico di posta elettronica.

2. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di errori od omissioni eventualmente contenuti in detto annuario.

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

NORME D'UTENZA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI POSTA ELETTRONICA

Art. 1.

1. Il servizio pubblico di posta elettronica deve essere assicurato con l'osservanza delle disposizioni contenute nel codice postale e delle telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, in quanto applicabili. L'adesione al servizio presuppone l'accettazione del regolamento del servizio pubblico di posta elettronica nonché delle relative norme operative stabilite dalla direzione centrale servizi postali.

Art. 2.

1. Chiunque intenda avvalersi del servizio pubblico di posta elettronica deve abbonarsi presentando domanda indirizzata alla direzione centrale servizi postali, intesa ad ottenere l'ammissione al servizio stesso e sottoscritta dal richiedente, se persona fisica, dall'organo competente, se trattasi di amministrazione dello Stato, o dal legale rappresentante, se trattasi di enti, istituti, associazioni, ditte e simili.

2. La domanda, formulata con l'assistenza tecnica dell'amministrazione, se richiesta, deve contenere le seguenti indicazioni:

a) le generalità e la residenza del richiedente, se persona fisica, ovvero, in caso diverso, la denominazione o la ragione sociale, la sede dell'amministrazione, dell'ente, dell'istituto, della società o della ditta;

b) il tipo di apparecchiatura terminale, il tipo di protocollo e di procedura che si intende utilizzare per l'allacciamento al sistema di posta elettronica;

c) le prestazioni opzionali richieste.

3. L'evasione delle singole domande di ammissione al servizio è effettuata dalla direzione centrale servizi postali, secondo l'ordine di presentazione delle domande stesse.

Art. 3.

1. All'atto dell'ammissione al servizio viene consegnato a ciascun utente un codice personale segreto per l'accesso al servizio stesso.

Art. 4.

1. Il codice personale di accesso può essere modificato per esigenze tecniche o amministrative mediante semplice preavviso o richiesta scritta.

Art. 5.

1. All'utente viene attribuito un numero di identificazione.

Art. 6.

1. I canoni stabiliti nei modi previsti dall'art. 7 del regolamento del servizio pubblico di posta elettronica devono essere corrisposti dall'utente in quote anticipate con cadenza semestrale.

Art. 7.

1. Chi ha presentato domanda di ammissione al servizio pubblico di posta elettronica deve corrispondere i canoni previsti dall'art. 6 entro quindici giorni dalla data di ammissione al servizio. Ove il richiedente non provveda entro il suddetto termine, la domanda si intende annullata.

Art. 8.

1. Il rapporto di utenza ha durata annuale e l'abbonamento si intende tacitamente rinnovato di anno in anno se non è disdetto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, diretta alla direzione centrale servizi postali, almeno tre mesi prima della scadenza.

2. Dopo il primo anno di esercizio l'abbonamento può essere disdetto in qualsiasi momento con preavviso di tre mesi. In tal caso l'utente ha diritto al rimborso della quota parte dei canoni relativi al periodo successivo ai novanta giorni di preavviso.

Art. 9.

1. La corrispondenza elettronica depositata a mano su supporto magnetico agli sportelli degli U.C.E. e degli I.P.E. per la trasmissione deve essere conforme con quanto è previsto dalle norme operative del servizio.

Art. 10.

1. Per ogni registrazione su supporto magnetico depositata a mano agli sportelli di posta elettronica deve essere compilato dal mittente, in modo chiaro e di facile lettura in tutti i suoi componenti, un apposito bollettino di deposito realizzato con speciale carta a ricalco, composto di due fogli:

a) uno, denominato «ricevuta», che viene riconsegnata al mittente, sulla quale l'impiegato accettante appone il numero di accettazione, la data e l'ora;

b) l'altro, recante la scritta «atti dell'ufficio accettante», con il numero di accettazione, la data e l'ora che è conservato agli atti dell'ufficio accettante.

2. Per il pagamento delle somme dovute all'amministrazione a qualsiasi titolo si fa riferimento al regolamento.

Art. 11.

1. In caso di impossibilità di effettuare il recapito e la consegna delle corrispondenze per indirizzo incompleto o perché il destinatario è sconosciuto si applicano le norme generali del servizio postale previste dal codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice stesso.

Art. 12.

1. La corrispondenza elettronica viene recapitata a mezzo portalettere o fattorino. Se è richiesta dal mittente una consegna «urgente», tale consegna avviene di norma entro la mattinata del giorno lavorativo successivo a quello di accettazione.

Art. 13.

1. Eventuali reclami devono essere presentati per iscritto alla direzione centrale servizi postali, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dall'insorgere della causa del contenzioso.

Art. 14.

1. Le dimensioni fisiche dei fogli della corrispondenza elettronica sono quelle del formato A4 secondo la normativa ISO o UNI (cm 29,7 × cm 21).

Art. 15.

1. Ai sensi dell'art. 6 del codice postale e delle telecomunicazioni, l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le irregolarità che possono eventualmente verificarsi nello svolgimento del servizio pubblico di posta elettronica, in particolare per quelle derivanti dal non corretto funzionamento dei terminali d'utente.

Art. 16.

1. L'utente è obbligato a sottostare a tutte le modifiche del regolamento o delle tariffe disposte dall'amministrazione.

2. In caso di aumento delle tariffe è però in facoltà dell'utente, che non intenda accettare tale aumento, di darne comunicazione all'amministrazione stessa al più tardi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento. In tale circostanza, l'abbonamento è disdetto di pieno diritto a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della data di partecipazione da parte dell'utente e l'amministrazione provvede al rimborso dei canoni eventualmente già corrisposti per il periodo di mancata utilizzazione del servizio.

Art. 17.

1. Per quanto non previsto espressamente dalle presenti norme d'utenza e dal regolamento del servizio pubblico di posta elettronica si applicano le norme generali sul servizio postale previste dal codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice stesso.

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

———

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'art. 10 del regolamento:

Il testo dell'art. 11 del codice postale e delle telecomunicazioni è il seguente:

«Art. 11 *(Comunicazioni postali e di telecomunicazioni vietate)*. — Non sono ammessi le corrispondenze postali, telegrafiche, radiotelegrafiche e messaggi che possano costituire pericolo alla sicurezza dello Stato o recare danno alle persone ed alle cose o che costituiscano esse stesse reato punibile d'ufficio.

Non sono altresì ammesse, salvo quanto disposto nei due ultimi commi del presente articolo, le corrispondenze di cui al precedente comma, che siano contrarie al buon costume o contengano frasi, parole, disegni ingiuriosi, scurrili o denigratori a chiunque riferiti.

L'ufficio postale, ove nel testo delle corrispondenze aperte, che in base alle vigenti disposizioni siano soggette a verifica, o sull'involucro delle corrispondenze chiuse riscontri gli elementi di cui al primo comma deve inviare immediatamente la corrispondenza stessa al pretore chiedendogli di pronunciarsi sull'inoltrabilità della corrispondenza medesima.

Il pretore, senza pregiudizio dell'eventuale azione penale, decide entro 24 ore con decreto motivato se la corrispondenza debba evere corso, sentendo il mittente ove egli sia identificabile e sempre che le circostanze lo consiglino.

Il decreto del pretore deve ressere notificato nello stesso giorno dell'emanazione all'ufficio postale che ha inoltrato l'oggetto e al mittente che sia stato identificato.

Avverso il decreto del pretore il mittente può proporre ricorso al tribunale, che decide con sentenza in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero e previe deduzioni scritte della direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni competente per territorio o di un funzionario da essa delegato.

Nel caso che nel testo dei telegrammi si riscontrino gli elementi di cui al secondo comma, l'ufficio postale invita il mittente a sottoscrivere l'invio di cui trattasi previo accertamento dell'identità personale del mittente stesso. In caso di rifiuto ad ottemperare a detto invito si applicano le disposizioni di cui ai commi terzo, quarto, quinto e sesto del presente articolo».

Nota all'art. 17 del regolamento:

Il testo dell'art. 8 del codice postale e delle telecomunicazioni è il seguente:

«Art. 8 *(Tariffe per i servizi postali, di bancoposta e di telecomunicazioni internazionali)*. — Le tariffe per i servizi postali e di bancoposta internazionali sono stabilite dal Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con quello per il tesoro, in base alle convenzioni internazionali o agli accordi con le amministrazioni estere interessate.

Con uguale provvedimento sono stabilite le tariffe per i servizi internazionali di telecomunicazioni per la quota-parte terminale o di transito».

Nota all'art. 17 delle norme di utenza:

Il regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni è stato approvato con D.P.R. 29 maggio 1982, n. 655.

88G0308

DECRETO 13 giugno 1988.

Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità, anche ai fini della pubblica utilità, dei lavori ed opere necessarie per la realizzazione delle arterie in cavo a fibre ottiche Milano-Verona, Napoli-Reggio Calabria e Catania-Messina.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visti la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188 e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sull'esecuzione delle opere pubbliche e successive leggi modificative;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche;

Considerato che il progetto «80», seconda fase, prevede la realizzazione delle seguenti arterie in cavi a fibre ottiche:

Milano-Verona;
Napoli-Reggio Calabria;
Catania-Messina;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Consiglio superiore tecnico PT.A. nella 161ª adunanza della sua seconda sezione in data 18 novembre 1987 e dal consiglio di amministrazione nella 1722ª adunanza in data 1° dicembre 1987;

Visto il progetto relativo alle arterie di cui trattasi approvato con decreto ministeriale del 10 dicembre 1987;

Ritenuta la necessità, sia in rapporto alle inderogabili esigenze di servizio telefonico sia alla realizzazione degli impianti di telecomunicazioni previsti e da ultimarsi entro termini prefissati, di dichiarare l'urgenza ed indifferibilità delle opere sopra descritte, anche ai fini della pubblica utilità, onde assicurare il rispetto delle scadenze prestabilite e superare con l'esperimento delle procedure di espropriazione difficoltà di vario ordine con i proprietari dei suoli interessati;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati urgenti ed indifferibili, anche ai fini della pubblica utilità i lavori e le opere necessarie per la realizzazione delle arterie in cavo a fibre ottiche:

Milano-Verona interessante i comuni:

Milano, Peschiera Borromeo, Segrate, Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Vimodrone, Brugherio, Cernusco sul Naviglio, Carugate, Agrate Brianza, Caponago, Cambiago, Masate, Busnago, Basiano, Grezzago, Trezzo d'Adda, Brembate, Osio Sotto, Osio Sopra, Dalmine, Levate, Stezzano, Grassobio, Seriate-Bergamo, Brusaporto, Bagnatica, Bolgare, Chiuduno, Telgate, Grumello del Monte, Capriolo, Adro, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Ospitaletto, Passirano, Paderno Franciacorta, Castegnato, Roncadelle, S. Zeno Naviglio, Brescia, Borgosatollo, Castenedolo, Rezzato, Mazzano, Calcinato, Lonato, Desenzano del Garda, Pozzolengo, Ponti sul Mincio, Castelnuovo di Verona, Sona, Sommacampagna, Verona.

Napoli-Reggio Calabria interessante i comuni:

Napoli, Casoria, Afragola, Casalnuovo di Napoli, Pomigliano d'Arco, Brusciano, Castello di Cisterna, Somma Vesuviana, Marigliano, Scisciano, S. Vitaliano, Nola, S. Paolo Belsito, Liveri, Ottaviano, S. Gennaro Vesuviano, Saviano, Palma Campania, Striano, S. Valentino Torio, Sarno, Nocera Inferiore, Siano, Castel S. Giorgio, Mercato S. Severino, Fisciano, Baronissi, Pellezzano, S. Cipriano Picentino, S. Mango Piemonte, Salerno, Giffoni Valle Piana, Pontecagnano Faiano, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Battipaglia, Eboli, Campagna-Contursi Terme, Serre, Postiglione, Sicignano degli Alburni-Buccino, Petina, Auletta, Pertosa, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Sassano, Padula-Buonabitacolo, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono, Casaletto Spartano, Lagonegro, Rivello, Nemoli, Lauria, Castelluccio Superiore, Rotonda, Laino Borgo, Laino Castello, Mormanno, Morano Calabro, Castrovillari-Frascineto, Cassano allo Ionio-Saracena, Spezzano Albanese-Altomonte, San Lorenzo del Vallo, Roggiano Gravina, Tarsia, San Marco Argentano, Mongrassano, Bisignano, Torano Castello, Luzzi, Lattarico, Montalto Uffugo, Rende, Castrolibero, Mendicino, Carolei, Cosenza, Dipignano, Paterno Calabro, Mangone, Santo Stefano di Rogliano, Belsito, Marzi, Malito, Altilia, Grimaldi, Motta Santa Lucia, Martirano Lombardo-Aiello Calabro, Martirano, San Mango d'Aquino, Nocera Tirinese, Falerna, Gizzeria, San Eufemia Lamezia, Sambiase, Nicastro, San Pietro a Maida-Maida, Curinga, Filadelfia, Francavilla Angitola, Pizzo, Maierato, Filogaso, Sant'Onofrio, Vazzano, Pizzoni, Soriano Calabro, Stefanaconi-Gerocarne, Francica, Dinami, Mileto, Serrata-Candidoni, San Calogero, Laureana di Borrello, Rosarno, Rizziconi, Gioia Tauro, Palmi, Seminara, Bagnara Calabra, Scilla, Campo Calabro, Villa San Giovanni, Reggio Calabria.

Catania-Messina interessante i comuni:

Catania-Misterbianco-San Giovanni la Punta, Sant'Agata li Battiati, Aci Castello, Aci Sant'Antonio, Acireale, Santa Venerina, Giarre, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia, Piedimonte Etneo, Calatabiano, Giardini, Taormina, Castelmola-Mongiuffi Melia, Letoianni, Gallodoro, Forza d'Agrò, S. Alessio Siculo, Savoca, S. Teresa di Riva, Furci Siculo, Pagliara, Roccalumera, Nizza di Sicilia, Fiumedinisi, Alì Terme-Alì, Itala, Scaletta Zanglea, Messina.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad occupazioni di urgenza, espropriazioni per causa di pubblica utilità, costituire servitù ed imporre limitazioni alle proprietà interessate che si rendessero comunque necessarie;

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno iniziarsi dalla data del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1993.

Roma, addì 13 giugno 1988

Il Ministro: MAMMÌ

88A2944

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 132

Corso dei cambi dell'8 luglio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —	1351 —
Marco germanico	741 —	741 —	741,25	741 —	741 —	741 —	741,140	741 —	741 —	741 —
Franco francese	220,20	220,20	220,50	220,20	220,20	220,22	220,25	220,20	220,20	210,20
Fiorino olandese	658,09	658,09	658,60	658,09	658,09	658,11	658,14	658,09	658,09	658,09
Franco belga	35,392	35,392	135,42	35,392	35,392	35,39	35,393	35,392	35,392	35,39
Lira sterlina	2310,80	2310,80	1313 —	2310,80	2310,80	2310,90	2311 —	2310,80	2310,80	2310,80
Lira irlandese	1989,70	1989,70	1991 —	1989,70	1989,70	1990,10	1990,500	1989,70	1989,70	—
Corona danese	195,06	195,06	195,30	195,06	195,06	195,07	195,08	195,06	195,06	195,06
Dracma	9,241	9,241	9,26	9,241	—	—	9,250	9,241	9,241	—
E.C.U.	1539 —	1539 —	1540,50	1539 —	1539 —	1539 —	1539 —	1539 —	1539 —	1539 —
Dollaro canadese	1120,10	1120,10	1120 —	1120,10	1120,10	1120,25	1120,40	1120,10	1120,10	1120,10
Yen giapponese	10,195	10,195	10,2075	10,195	10,195	10,19	10,194	10,195	10,195	10,19
Franco svizzero	891,150	891,150	891,75	891,150	891,150	891,12	891,10	891,150	891,150	891,15
Scellino austriaco	105,289	105,289	105,40	105,289	105,289	105,29	105,295	105,289	105,289	105,28
Corona norvegese	204,130	204,130	204,75	204,130	204,130	204,12	204,12	204,130	204,130	204,13
Corona svedese	215,130	215,130	215,30	215,130	215,130	215,11	215,10	215,130	215,130	215,13
FIM	310,770	310,770	311,25	310,770	310,770	310,91	311,05	310,770	310,770	—
Escudo portoghese	9,056	9,056	9,07	9,056	9,056	9,05	9,06	9,056	9,056	9,05
Peseta spagnola	11,197	11,197	11,21	11,197	11,197	11,19	11,199	11,197	11,197	11,19
Dollaro australiano	1083,80	1083,80	1080 —	1083,80	1083,80	1082,90	1082 —	1083,80	1083,80	1083,80

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 luglio 1988

Valuta	Cambio	Valuta	Cambio	Valuta	Cambio
Dollaro USA	1351 —	Lira irlandese	1990,100	Scellino austriaco	105,292
Marco germanico	741,070	Corona danese	195,070	Corona norvegese	204,125
Franco francese	220,225	Dracma	9,245	Corona svedese	215,115
Fiorino olandese	658,115	E.C.U.	1539 —	FIM	310,910
Franco belga	35,392	Dollaro canadese	1120,250	Escudo portoghese	9,058
Lira sterlina	2310,900	Yen giapponese	10,194	Peseta spagnola	11,198
		Franco svizzero	891,125	Dollaro australiano	1082,900

Media dei titoli dell'8 luglio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	71,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	97,700
» 10% » » 1977-92	99,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,200
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,700
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	71,700
» » » 21- 4-1987/94	71 —
» » » 20- 5-1991	85,150
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,675
» » » 10% 18- 4-1987/92	97,325
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,775
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	95,350
» » » TR 2,5% 1983/93	91,825
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 8-1983/88	100,125
» » » » 1- 9-1983/88	100,250
» » » » 1-10-1983/88	100,450
» » » » 15- 7-1985/90	99,475
» » » » 16- 8-1985/90	99,250
» » » » 18- 9-1985/90	99,150
» » » » 18-10-1985/90	99,075
» » » » 1-11-1983/90	101,825
» » » » 18-11-1985/90	99,175
» » » » 1-12-1983/90	102,025
» » » » 18-12-1985/90	99,900
» » » » 1- 1-1984/91	102,100
» » » » 17- 1-1986/91	99,175
» » » » 1- 2-1984/91	101,875
» » » » 18- 2-1986/91	99,225
» » » » 1- 3-1984/91	100,700
» » » » 18- 3-1986/91	99,175
» » » » 1- 4-1984/91	100,775
» » » » 1- 5-1984/91	100,725
» » » » 1- 6-1984/91	100,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,325
» » » » 1- 8-1984/91	100,250
» » » » 1- 9-1984/91	100,200
» » » » 1-10-1984/91	100,300
» » » » 1-11-1984/91	100,200
» » » » 1-12-1984/91	99,900
» » » » 1- 1-1985/92	99,825
» » » » 1- 2-1985/92	99,550
» » » » 18- 4-1986/92	97,200
» » » » 19- 5-1986/92	97,825
» » » » 20- 7-1987/92	97,625
» » » » 19- 8-1987/92	97,950
» » » » 1-11-1987/92	96,700
» » » » 1-12-1987/92	96,450
» » » » 18- 6-1986/93	95,225
» » » » 17- 7-1986/93	95,225
» » » » 19- 8-1986/93	94,350
» » » » 18- 9-1986/93	94,150
» » » » 20-10-1986/93	95,650
» » » » 18-11-1987/93	95,650
» » » » 19-12-1986/93	95,625
» » » » 1- 2-1985/95	97,925
» » » » 1- 3-1985/95	92,475
» » » » 1- 4-1985/95	92,050
» » » » 1- 5-1985/95	92,250
» » » » 1- 6-1985/95	92,450
» » » » 1- 7-1985/95	95,125
» » » » 1- 8-1985/95	93,275
» » » » 1- 9-1985/95	93,200
» » » » 1-10-1985/95	93,350
» » » » 1-11-1985/95	93,575
» » » » 1-12-1985/95	94,025
» » » » 1- 1-1986/96	94,650
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96 II	—
» » » » 1- 2-1986/96	94,700
» » » » 1- 3-1986/96	92,900
» » » » 1- 4-1986/96	92,375
» » » » 1- 5-1986/96	92,400
» » » » 1- 6-1986/96	93,525
» » » » 1- 7-1986/96	94 —
» » » » 1- 8-1986/96	93,350
» » » » 1- 9-1986/96	92,700
» » » » 1-10-1986/96	93,275
» » » » 1-11-1986/96	93,225
» » » » 1-12-1986/96	93,400
» » » » 1- 1-1987/97	93,825
» » » » 1- 2-1987/97	93,400
» » » » 18- 2-1987/97	93,500
» » » » 1- 3-1987/97	92,850
» » » » 1- 4-1987/97	92,475
» » » » 1- 5-1987/97	92,425
» » » » 1- 6-1987/97	92,750
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-10-1988	100,550
» » » 12,50% 1-11-1988	101,125
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,625
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,700
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,050
» » » 12,00% 1- 4-1989	102 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,075
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,025
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,450
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,675
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,525
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,100
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,800
» » » 9,15% 1- 4-1990	96,975
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,750
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,750
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,700
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,050
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,175
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,900
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,625
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,200
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,050
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,025
» » » 9,25% 1-10-1990	96,375
» » » 11,50% 1-10-1990	100,450
» » » 9,25% 1-11-1990	96,350
» » » 9,25% 1-12-1990	105,550
» » » 12,50% 1- 3-1991	94,350
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,150
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,400
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,100
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,150
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,850
» » » 9,15% 1- 6-1992	94,950
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,950
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	103,875
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,075
» » » » 1983/90 11,50%	108,150
» » » » 1984/91 11,25%	109,600
» » » » 1984/92 10,50%	109,100
» » » » 1985/93 9,60%	105,900
» » » » 1985/93 9,75%	107,225
» » » » 1985/93 9,00%	104,425
» » » » 1985/93 8,75%	103,500
» » » » 1986/94 8,75%	103,725
» » » » 1986/94 6,90%	94,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M08078

MINISTERO DEL TESORO

N. 133

Corso dei cambi dell'11 luglio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1364,750	1364,750	1364,90	1364,750	1364,750	1364,75	1364,750	1364,750	1364,750	1364,75
Marco germanico	741 —	741 —	741,10	741 —	741 —	740,95	740,920	741 —	741 —	741 —
Franco francese	220,300	220,300	220,15	220,300	220,300	220,29	220,290	220,300	220,300	220,30
Fiorino olandese	657,580	657,580	657,50	657,580	657,580	657,57	657,560	657,580	657,580	657,58
Franco belga	35,380	35,380	35,38	35,380	35,380	35,38	35,381	35,380	35,380	35,38
Lira sterlina	2317,550	2317,550	2317 —	2317,550	2317,550	2317,02	2316,500	2317,550	2317,550	2317,55
Lira irlandese	1992,200	1992,200	1991 —	1992,200	1992,200	1992,10	1992 —	1992,200	1992,200	—
Corona danese	194,360	194,360	194,25	194,360	194,360	194,37	194,380	194,360	194,360	194,36
Dracma	9,250	9,250	9,25	9,250	—	—	9,256	9,250	9,250	—
E.C.U.	1540,200	1540,200	1539,55	1540,200	1540,200	1540,30	1540,400	1540,200	1540,200	1540,20
Dollaro canadese	1130,400	1130,400	1130 —	1130,400	1130,400	1130,35	1130,300	1130,400	1130,400	1130,40
Yen giapponese	10,250	10,250	10,23	10,250	10,250	10,24	10,247	10,250	10,250	10,25
Franco svizzero	890,910	890,910	890,25	890,910	890,910	890,93	890,950	890,910	890,910	890,91
Scellino austriaco	105,378	105,378	105,30	105,378	105,378	105,36	105,360	105,378	105,378	105,37
Corona norvegese	204,090	204,090	203,75	204,090	204,090	204,08	204,080	204,090	204,090	204,09
Corona svedese	215,750	215,750	215,40	215,750	215,750	215,74	215,740	215,750	215,750	215,75
FIM	312,280	312,280	311,95	312,280	312,280	312,29	312,300	312,280	312,280	—
Escudo portoghese	9,070	9,070	9,07	9,070	9,070	9,07	9,086	9,070	9,070	9,07
Peseta spagnola	11,206	11,206	11,20	11,206	11,206	11,20	11,212	11,206	11,206	11,20
Dollaro australiano	1082,500	1082,500	1082 —	1082,500	1082,500	1082,75	1083 —	1082,500	1082,500	1082,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 luglio 1988

Dollaro USA	1364,750	Lira irlandese	1992,100	Scellino austriaco	105,369
Marco germanico	740,960	Corona danese	194,370	Corona norvegese	204,085
Franco francese	220,295	Dracma	9,253	Corona svedese	215,745
Fiorino olandese	657,570	E.C.U.	1540,300	FIM	312,290
Franco belga	35,380	Dollaro canadese	1130,350	Escudo portoghese	9,078
Lira sterlina	2317,025	Yen giapponese	10,248	Peseta spagnola	11,209
		Franco svizzero	890,930	Dollaro australiano	1082,750

Media dei titoli dell'11 luglio 1988

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	71,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	97,700
» 10% » » 1977-92	99,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,200
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,700
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	71,800
» » » 21- 4-1987/94	71 —
» » » 20- 5-1991	85 —
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,675
» » » 10% 18- 4-1987/92	97,300
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,775
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	95,350
» » » TR 2,5% 1983/93	91,825
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	—
» » » » 1- 8-1983/88	100,125
» » » » 1- 9-1983/88	100,225
» » » » 1-10-1983/88	100,450
» » » » 15- 7-1985/90	99,550
» » » » 16- 8-1985/90	99,225
» » » » 18- 9-1985/90	99,175
» » » » 18-10-1985/90	99,100
» » » » 1-11-1983/90	101,800
» » » » 18-11-1985/90	99,175
» » » » 1-12-1983/90	102,025
» » » » 18-12-1985/90	99,725
» » » » 1- 1-1984/91	102,050
» » » » 17- 1-1986/91	99,100
» » » » 1- 2-1984/91	101,975
» » » » 18- 2-1986/91	99,150
» » » » 1- 3-1984/91	100,650
» » » » 18- 3-1986/91	99,150
» » » » 1- 4-1984/91	100,725
» » » » 1- 5-1984/91	100,675
» » » » 1- 6-1984/91	100,850
» » » » 1- 7-1984/91	100,325
» » » » 1- 8-1984/91	100,200
» » » » 1- 9-1984/91	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,350
» » » » 1-11-1984/91	100,200
» » » » 1-12-1984/91	99,850
» » » » 1- 1-1985/92	99,800
» » » » 1- 2-1985/92	98,600
» » » » 18- 4-1986/92	97,150
» » » » 19- 5-1986/92	95,825
» » » » 20- 7-1987/92	97,600
» » » » 19- 8-1987/92	98 —
» » » » 1-11-1987/92	96,675
» » » » 1-12-1987/92	96,575
» » » » 18- 6-1986/93	95,550
» » » » 17- 7-1986/93	95,250
» » » » 19- 8-1986/93	94,200
» » » » 18- 9-1986/93	94,350
» » » » 20-10-1986/93	95,550
» » » » 18-11-1987/93	95,850
» » » » 19-12-1986/93	95,575
» » » » 1- 2-1985/95	97,925
» » » » 1- 3-1985/95	92,500
» » » » 1- 4-1985/95	92,050
» » » » 1- 5-1985/95	92,200
» » » » 1- 6-1985/95	92,475
» » » » 1- 7-1985/95	95,100
» » » » 1- 8-1985/95	93,275
» » » » 1- 9-1985/95	93,225
» » » » 1-10-1985/95	93,500
» » » » 1-11-1985/95	93,575
» » » » 1-12-1985/95	93,900
» » » » 1- 1-1986/96	94,650

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1986/96 II	96,375
» » » » 1- 2-1986/96	94,700
» » » » 1- 3-1986/96	92,850
» » » » 1- 4-1986/96	92,375
» » » » 1- 5-1986/96	92,325
» » » » 1- 6-1986/96	93,450
» » » » 1- 7-1986/96	94 —
» » » » 1- 8-1986/96	93,275
» » » » 1- 9-1986/96	92,750
» » » » 1-10-1986/96	93,225
» » » » 1-11-1986/96	93,200
» » » » 1-12-1986/96	93,425
» » » » 1- 1-1987/97	93,825
» » » » 1- 2-1987/97	93,525
» » » » 18- 2-1987/97	93,400
» » » » 1- 3-1987/97	93,050
» » » » 1- 4-1987/97	92,475
» » » » 1- 5-1987/97	92,475
» » » » 1- 6-1987/97	92,800
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1-10-1988	100,600
» » » 12,50% 1-11-1988	101,050
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,400
» » » 12,50% 1- 2-1989	101,875
» » » 12,50% 1- 3-1989	101,925
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,925
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,950
» » » 9,25% 1- 1-1990	98 —
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,450
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,475
» » » 9,15% 1- 3-1990	97 —
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,850
» » » 9,15% 1- 4-1990	97 —
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,600
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,175
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,400
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,700
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,100
» » » 9,50% 1- 7-1990	99,175
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,875
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,575
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,250
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,900
» » » 11,25% 1- 9-1990	99 —
» » » 9,25% 1-10-1990	96,350
» » » 11,50% 1-10-1990	100,425
» » » 9,25% 1-11-1990	96,325
» » » 9,25% 1-12-1990	96,800
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,550
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,350
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,150
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,400
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,100
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,150
» » » 9,15% 1- 6-1992	94,850
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,600
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	103,850
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,075
» » » » 1983/90 11,50%	107,850
» » » » 1984/91 11,25%	109,600
» » » » 1984/92 10,50%	109,400
» » » » 1985/93 9,60%	106 —
» » » » 1985/93 9,75%	107,425
» » » » 1985/93 9,00%	104,400
» » » » 1985/93 8,75%	103,400
» » » » 1986/94 8,75%	103,700
» » » » 1986/94 6,90%	94,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M11078

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta De Nicola Elvira, in Napoli

Con decreto ministeriale 27 giugno 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 105.140.014 dovuto dalla ditta De Nicola Elvira, con sede in Napoli, è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in tre rate a decorrere dalla scadenza di giugno 1988 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Napoli è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

88A2988

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di pesca a r.l. «S. Candida», in Ventotene

Con decreto ministeriale 23 giugno 1988 il dott. Gaetano Muzio, nato a Sant'Elena Sannita (Isernia) il 31 luglio 1942 e domiciliato in Latina, piazzale Bonificatori, 2, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di pesca a r.l. «S. Candida», con sede in Ventotene (Latina), già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale del 29 marzo 1969 in sostituzione del rag. Mattia Valente.

88A2989

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione n. 3450 del 17 giugno 1988, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

cooperativa edilizia Nuova Venzone - Società cooperativa a r.l., con sede in Venzone, costituita il 25 marzo 1978 per rogito notaio dott. Bruno Lepre di Tolmezzo;

cooperativa edilizia Speranza - Società cooperativa a r.l., con sede in Tolmezzo, costituita il 4 dicembre 1979 per rogito notaio dott. Romano Lepre di Tolmezzo;

società cooperativa edilizia Aclistica a r.l. Edil-Acli, con sede in Udine, costituita il 16 febbraio 1959 per rogito notaio dott. Vittorio Zanardi Landi di S. Pietro al Natisone;

cooperativa edificatrice a r.l. Gorizia, con sede in Gorizia, costituita il 16 luglio 1949 per rogito notaio Giuseppe Grusovin di Gorizia;

cooperativa agricola di Piuma - Società cooperativa a r.l., con sede in Gorizia, costituita il 7 febbraio 1969 per rogito notaio dott. Giuseppe Sardelli di Gorizia;

Margis - Società cooperativa a r.l., con sede in Zuglio, costituita il 22 gennaio 1986 per rogito notaio dott. Romano Lepre di Tolmezzo;

cooperativa per la riparazione di Loreto di Gemona - Società cooperativa a r.l., con sede in Gemona, costituita il 19 settembre 1977 per rogito notaio dott. Giuseppe Caminiti di Gemona del Friuli;

cooperativa artigianale e di lavoro per la produzione di oggetti da regalo La Bottega di Alice - Società cooperativa a r.l., con sede in Trieste, costituita il 20 marzo 1979 per rogito notaio dott. Camillo Giordano di Trieste.

88A2991

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Iscrizione di organismi associativi ed imprese individuali all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718, e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 26 aprile 1984, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Sentito il parere obbligatorio — previsto dall'ultimo comma dell'art. 15 della citata legge n. 610/82 — espresso dal Comitato consultivo nazionale, nella seduta del 4 febbraio 1988, in ordine all'accoglimento o alla reiezione delle domande di iscrizione all'albo degli assuntori;

Considerato che i sottoindicati organismi associativi ed imprese individuali — su parere conforme del nominato organo consultivo — sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnica previsti dal citato decreto ministeriale 12 aprile 1984 ed hanno presentato domanda e documentazioni rispondenti alle modalità per l'iscrizione indicate nel già menzionato decreto ministeriale;

Nella seduta del 10 marzo 1988;

Delibera:

Sono iscritti all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., istituito con il decreto ministeriale 12 aprile 1984, n. 05718, i seguenti organismi associativi ed imprese individuali per le categorie merceologiche, le capacità operative, le circoscrizioni territoriali di operatività e la consistenza ed ubicazione delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dell'A.I.M.A. indicate a fianco di ciascun iscritto, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 10 marzo 1988

(Seguono le firme)

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
1	341	Tabacco	Constacotra - Consorzio salentino tabacchi coltivatori e trasformatori - Soc. coop.va a r.l., via Umberto I, Lecce	tonn. 1.500	Puglia	S. Cesarea Terme (Lecce)	tonn. 1.500
2	434	Alcoole vinico	Consorzio dei Vini D'Abruzzo - Soc. coop.va a r.l., Villa S. Leonardo, Chieti	hl 14.728	Abruzzo	Ortona (Chieti)	hl 14.728
3	435	Orto-frutticoli	Cav. Guido Cinalli S.a.s. di Cinalli Francesco ed Emilia e C., viale Abruzzo n. 320, Chieti	tonn. 1.500	Abruzzo	Chieti Scalo (Chieti)	tonn. 1.500
4	436	Orto-frutticoli	Tarasi Espedito - Ditta individuale, loc. Torre Garga, S. Giovanni in Fiore (Cosenza)	tonn. 7.000	Calabria	S. Giovanni in Fiore (Cosenza)	tonn. 7.000
5	437	Orto-frutticoli	A.M.P.P. - Associazione marsicana produttori patate, via Nuova n. 46, Avezzano	tonn. 55.000	Abruzzo	Celano (L'Aquila) Avezzano (L'Aquila) Luco dei Marsi (L'Aquila) Ortucchio (L'Aquila) Gioia (L'Aquila) Pescina (L'Aquila) Trasacco (L'Aquila) S. Benedetto dei Marsi (L'Aquila) Cerchio (L'Aquila) Collarmele (L'Aquila) Scurcola Marsicana (L'Aquila)	tonn. 8.750 tonn. 8.800 tonn. 18.150 tonn. 4.000 tonn. 950 tonn. 1.000 tonn. 2.300 tonn. 8.300 tonn. 1.800 tonn. 300 tonn. 650
6	438	Cereali	Azienda agricola «La Collina» di Luzi Lea, loc. Loretello, Arcevia (Ancona)	tonn. 1.600	Marche	Arcevia (Ancona)	tonn. 1.600
7	439	Alcole vinico	ILLVA Saronno S.p.a., via Archimede n. 311, Saronno (Varese)	hl 6.697	Lombardia	Saronno (Varese)	hl 6.697
8	440	Cereali	Agricola 2000 di Berdozzi Walter S.a.s., via Tenna, Monte Urano (Ascoli Piceno)	tonn. 4.000	Marche	Monte Urano (Ascoli Piceno)	tonn. 4.000
9	441	Cereali	Agricola Elisei S.p.a., s.s. Regina, km 8,440, Montelupone (Macerata)	tonn. 10.000	Marche	Montelupone (Macerata)	tonn. 10.000
10	442	Cereali	Associazione volontaria provinciale dei Cerealicoltori, via V. Emanuele n. 15, Spinazzola (Bari)	tonn. 6.000	Puglia	Spinazzola (Bari)	tonn. 6.000
11	37/C	Cereali	Podella Calabro Mangimi S.r.l., contrada Topanello, Rocca di Neto (Catanzaro)	tonn. 40.000	Sicilia Marche	Niscemi (Caltanissetta) S. Maria Nuova (Ancona) Falconara Marittima (Ancona)	tonn. 15.000 tonn. 17.500 tonn. 7.500
12	80/B	Prodotti caseari	Consorzio per la tutela del formaggio Grana padano, via Tommaso da Cazzaniga n. 9/4, Milano	tonn. 2.700	Veneto	Romano d'Ezzelino (Vicenza) - Zarpellon S.p.a.	tonn. 2.700
13	82/A	Mangimi	Filozoo S.p.a., via Buonarroti n. 4, Carpi (Modena)	tonn. 3.000	Emilia-Romagna	Carpi (Modena)	tonn. 3.000
14	86/A	Alcole vinico	Distercoop - Soc. coop.va a r.l., via Granarolo n. 231, Faenza (Ravenna)	hl 119.216	Emila-Romagna	Faenza (Ravenna)	hl 119.216

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
15	146/A	Alcole vinico	Balice Salvatore dei F.lli Onofrio e Michele Balice S.d.f., via Prov. Ceglie-Adelfia Km. 3,00, Valenzano (Bari)	hl 93.450	Puglia	Valenzano (Bari)	hl 93.450
16	230/F	Olii vegetali	U.N.AS.C.O. - Unione Nazionale Ass.ne Coltivatori Olivicoli, via Tevere n. 20, Roma	tonn. 8.528	Puglie	Altamura (Bari), via Corato n. 103 Andria (Bari), via Imperatore Augusto	tonn. 6.000 tonn. 2.528
17	302/B	Cereali	La Cereale S.p.a., via di Jesi n. 112, Osimo (Ancona)	tonn. 12.000	Marche	Osimo (Ancona)	tonn. 12.000
18	306/C	Cereali	C.E.R.A.C. - Consorzio economico rurale acquisti collettivi - Soc. coop.va a r.l., via dei Mille n. 6, Roma	tonn. 59.600	Lazio Toscana Puglia	Tarquinia (Viterbo) Acquapendente (Viterbo) Grosseto Cerignola (Foggia)	tonn. 12.000 tonn. 25.000 tonn. 4.000 tonn. 18.600
19	345/B	Cereali	Rosetti Primo - Ditta individuale, via S. Faustino n. 25, Cingoli (Macerata)	tonn. 8.000	Marche	Cingoli (Macerata)	tonn. 8.000
20	350/A	Tabacco	Società Coop.va tra Tabacchicoltori «Convegno» - Coop.va a r.l., Strada Torre, Copertino (Lecce)	tonn. 5.000	Puglia	Torre S. Susanna (Brindisi)	tonn. 5.000
21	368/E	Cereali	U.N.A.CE. - Unione nazionale associazioni cerealicoltori, via Tevere n. 20, Roma	tonn. 7.500	Marche Abruzzo	Ostra (Ancona) Teramo	tonn. 4.000 tonn. 3.500
22	393/A	Alcole vinico	CON.SV.AGRI. - Consorzio sviluppo agricolo - Soc. coop.va a r.l., corso della Repubblica n. 83, Forlì	hl 6.520	Emilia-Romagna	Forlimpopoli (Forlì)	hl 6.520
23	394/B	Cereali	Comagri S.p.a., via Don Minzoni n. 26, Matera	tonn. 11.000	Puglia	Gravina in Puglia (Bari) Poggiorsini (Bari)	tonn. 6.000 tonn. 5.000
24	398/A	Cereali	CO.GE.A. - Coop.va gestione agro alimentare - Coop.va a r.l., loc. Setteporte, Rocca di Neto (Catanzaro)	tonn. 53.680	Calabria	Crotone (Catanzaro)	tonn. 53.680
25	411/A	Cereali	C.I.A.A.D. - Compagnia industrie agricole ed alimentari del Delta - Soc. coop.va a r.l., via Morgagni n. 10, Bologna	tonn. 6.000	Emilia-Romagna	Migliaro (Ferrara)	tonn. 6.000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718, e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 26 aprile 1984, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Sentito il parere obbligatorio — previsto dall'ultimo comma dell'art. 15 della citata legge n. 610/82 — espresso dal Comitato consultivo nazionale, nella seduta del 3 maggio 1988, in ordine all'accoglimento o alla reiezione delle domande di iscrizione all'albo degli assuntori;

Considerato che i sottoindicati organismi associativi ed imprese individuali — su parere conforme del nominato organo consultivo — sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnica previsti dal citato decreto ministeriale 12 aprile 1984 ed hanno presentato domanda e documentazioni rispondenti alle modalità per l'iscrizione indicate nel già menzionato decreto ministeriale;

Nella seduta del 5 maggio 1986;

Delibera:

Sono iscritti all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., istituito con il decreto ministeriale 12 aprile 1984, n. 05718, i seguenti organismi associativi ed imprese individuali per le categorie merceologiche, le capacità operative, le circoscrizioni territoriali di operatività e la consistenza ed ubicazione delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dell'A.I.M.A. indicate a fianco di ciascun iscritto, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 5 maggio 1988

(Seguono le firme)

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
1	445	Cereali	Le Rene - Soc. coop.va a r.l., via Palazzi n. 40, località Coltano, Pisa	tonn. 5.100	Toscana	Coltano di Pisa (Pisa)	tonn. 5.100
2	446	Cereali	L'Unitaria cooperativa zoocerealicola - Coop.va a r.l., via del Sesto, Porcari (Lucca)	tonn. 5.500	Toscana	Porcari (Lucca)	tonn. 5.500
3	451	Tabacco	C.I.T.O. - Compagnia Italiana Tabacchi Orientali - S.p.a., via Piemonte, 39, Roma	tonn. 5.000	Puglia	Monteroni di Lecce (Lecce)	tonn. 5.000
4	453	Cereali	CO.GR.IN. - Soc. coop.va a r.l., contrada Raisa, Catenanuova (Enna)	tonn. 3.000	Sicilia	Catenanuova (Enna)	tonn. 3.000
5	454	Cereali	Marcoverde - S.r.l., contrada Sgariglia, frazione Porto d'Ascoli, S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)	tonn. 50.000	Marche Abruzzo	Fermo (Ascoli Piceno) Martinsicuro (Teramo)	tonn. 40.000 tonn. 10.000
6	455	Cereali	Consorzio delle cooperative agricole Tarvisium - Soc. coop.va a r.l., via Fabio Filzi n. 13, Istrana (Treviso)	tonn. 12.000	Veneto	Volpago del Montello (Treviso)	tonn. 12.000
7	456	Cereali	Midagrim - Consorzio per la valorizzazione dei prodotti agricoli del Mezzogiorno - Soc. coop.va a r.l., via di Città n. 15, Siena	tonn. 2.000	Toscana	Castelnuovo Berardenga (Siena)	tonn. 2.000
8	457	Cereali	CO.VA.S.A. - Consorzio per la valorizzazione dei sottoprodotti agricoli e l'assistenza tecnica - Coop.va a r.l., via Conte A. Pepoli n. 68, Trapani	tonn. 4.000	Sicilia	Trapani	tonn. 4.000
9	458	Cereali	CO.CE. ME. Sicilia - Coop.va a r.l., frazione Fazi, Canicattì (Agrigento)	tonn. 6.360	Sicilia	Canicattì	tonn. 6.360
10	459	Cereali	Palolio e Palvino - S.p.a., via Cervantes n. 55/5, Napoli	tonn. 60.000	Puglia Toscana	Palo del Colle (Bari) Chiusi Scalo (Siena)	tonn. 20.000 tonn. 40.000
11	1/B	Cereali	Monfer - S.p.a., via degli Angeli n. 65, Cuneo	tonn. 2.750	Piemonte	Bosconero (Torino)	tonn. 2.750
12	14/D	Cereali	Molitoria Toscana - S.a.s. di Torrini Averardo & C., via Fondovalle n. 31, Chiusi Stazione (Siena)	tonn. 6.000	Toscana	Chiusi (Siena)	tonn. 6.000
13	57/A	Alcole vinico	Lavorazione sociale vinacce di Modena - Soc. coop.va a r.l., via B. Paganelli n. 80, Modena	hl. 30.000	Emilia-Romagna	Modena	hl. 30.000
14	101/E	Burro	FEDIT - Federazione italiana dei consorzi agrari - Soc. coop.va a r.l., via Curtatone n. 3, Roma	tonn. 2.000	Lombardia	Verola Nuova (Brescia)	tonn. 2.000
15	198/A	Alcole vinico	M.G. Distillerie - S.r.l., via Fiumazzo n. 730, Voltana di Lugo (Ravenna)	hl. 5.000	Emilia-Romagna	Voltana di Lugo (Ravenna)	hl. 5.000

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
16	250/A	Cereali	Molino Boschi - S.r.l., via Villanova n. 58, Ravenna	tonn. 5.000	Emilia-Romagna	Villanova di Ravenna (Ravenna)	tonn. 5.000
17	306/E	Cereali	C.E.R.A.C. - Consorzio economico rurale acquisti collettivi - Soc. coop.va a r.l., via dei Mille n. 6, Roma	tonn. 26.360	Lazio Sicilia	Tuscania (Viterbo) Enna Aidone (Enna) Piazza Armerina (Enna)	tonn. 11.500 tonn. 5.000 tonn. 5.000 tonn. 4.860
18	316/A	Cereali	Spazzoni Giuseppe - S.p.a., via del Crocefisso n. 48, Todi (Perugia)	tonn. 7.000	Umbria	Todi (Perugia)	tonn. 7.000
19	334/B	Ortofrutticoli	FEDIT - Federazione italiana dei consorzi agrari - Soc. coop.va a r.l., via Curtatone n. 3, Roma	tonn. 1.300	Lombardia	Mantova	tonn. 1.300
20	335/B	Cereali	Sonno agricoltura - S.r.l., via G. Stendardi n. 4, Piansano (Viterbo)	tonn. 6.400	Lazio	Piansano (Viterbo)	tonn. 6.400
21	337/A	Ortofrutticoli	Ortofrutticola Silana - Soc. coop.va a r.l., località Percacciante Celico (Cosenza)	tonn. 13.500	Calabria	Celico (Cosenza)	tonn. 13.500
22	345/C	Cereali	Rosetti Primo - Ditta individuale, via S. Faustino n. 25, Cingoli (Macerata)	tonn. 25.000	Marche	Cingoli (Macerata) Treia (Macerata) Cupramontana (Ancona) Osimo (Ancona)	tonn. 8.000 tonn. 6.000 tonn. 6.000 tonn. 5.000
23	348/B	Ortofrutticoli	AS.PRO.PAT. - Associazione produttori pataticoli del Piemonte, via Gramsci n. 63, Alessandria	tonn. 7.600	Piemonte	Prov. di Alessandria	tonn. 7.600
24	359/B	Cereali	Silvetti Gianfranco e Gaetano - Azienda agricola, villa Le Case n. 13, Ripe S. Ginesio (Macerata)	tonn. 1.500	Marche	Ripe S. Ginesio (Macerata)	tonn. 1.500
25	368/G	Cereali	U.N.A.C.E. - Unione nazionale associazioni cerealicoltori, via Tevere n. 20, Roma	tonn. 141.700	Trentino Marche Puglia Abruzzo Basilicata	Trieste S. Lorenzo in Campo (Pesaro) Foggia Atri (Teramo) Teramo Genzano di Lucania (Potenza) Gravina in Puglia (Bari) Modugno (Bari) Potenza Ferrandina (Matera)	tonn. 35.000 tonn. 4.000 tonn. 6.000 tonn. 6.700 tonn. 3.000 tonn. 10.000 tonn. 15.000 tonn. 28.000 tonn. 4.000 tonn. 30.000
26	394/C	Cereali	COMAGRI - S.p.a., via Don Minzoni n. 26, Matera	tonn. 12.000	Puglia	Gravina in Puglia (Bari)	tonn. 12.000
27	403/A	Burro	SO.DE.LE. di Villani Jaures - S.n.c., via Bandello n. 3, Milano	tonn. 1.000	Lombardia Veneto	S. Paolo di Brescia (Brescia) Rivà di Ariano Polesine di Rovigo (Rovigo)	tonn. 500 tonn. 500
28	404/A	Tabacco	Cooperativa agricoltori - Coop.va a r.l., corso Garibaldi n. 93, Pontecorvo (Frosinone)	tonn. 1.300	Lazio	Viterbo	tonn. 1.300
29	406/A	Cereali	Cerealcoop Sud - Cooperativa cerealicola produttori centro sud - Coop.va a r.l., rione S. Pietro n. 41, Campobasso	tonn. 14.920	Molise Puglia	Guglionesi (Campobasso) Ururi (Campobasso) Rotello (Campobasso) S. Paolo Civitate (Foggia)	tonn. 1.620 tonn. 1.800 tonn. 1.500 tonn. 10.000
30	416/A	Cereali	Sicilcereali - Coop.va a r.l., via S. Oliva n. 8, Alcamo (Trapani)	tonn. 2.000	Sicilia	Calatafimi (Trapani)	tonn. 2.000
31	424/A	Cereali	Associazione provinciale cerealicola, via Tenente Casale n. 27, Bari	tonn. 14.000	Puglia	Gravina in Puglia (Bari)	tonn. 14.000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718, e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* del 26 aprile 1984, n. 114, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Sentito il parere obbligatorio — previsto dall'ultimo comma dell'art. 15 della citata legge n. 610/82 — espresso dal Comitato consultivo nazionale, nella seduta del 22 giugno 1988, in ordine all'accoglimento o la reiezione delle domande di iscrizione all'albo degli assuntori;

Considerato che i sottoindicati organismi associativi ed imprese individuali — su parere conforme del nominato organo consultivo — sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnica previsti dal citato decreto ministeriale 12 aprile 1984 ed hanno presentato domanda e documentazioni rispondenti alle modalità per l'iscrizione indicate nel già menzionato decreto ministeriale;

Nella seduta del 30 giugno 1988;

Delibera:

Sono iscritti all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., istituito con il decreto ministeriale 12 aprile 1984, n. 05718, i seguenti organismi associativi ed imprese individuali per le categorie merceologiche, le capacità operative, le circoscrizioni territoriali di operatività e la consistenza ed ubicazione delle strutture ed attrezzature messe a disposizione dell'A.I.M.A. indicate a fianco di ciascun iscritto, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 30 giugno 1988

(*Seguono le firme*)

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A. Ubicazione	Consistenza
1	428	Cereali	Molini S. Pietro a Vico di Catelli S.p.a., via dell'Acqua Calda, S. Pietro a Vico (Lucca)	tonn. 25.000	Toscana	S. Pietro a Vico (Lucca)	tonn. 25.000
2	447	Cereali	C.O.S.S. S.r.l. s.s. E7 69/A loc. S. Martino in Campo (Perugia)	tonn. 5.000	Toscana	Ponti di Cortona (Arezzo)	tonn. 5.000
3	448	Cereali	Oleificio Bacchi S.p.a. fraz. S. Martino in Campo (Perugia)	tonn. 31.000	Umbria	S. Martino in Campo (Perugia)	tonn. 31.000
4	449	Alcole vinico	Distillerie emiliane S.r.l., via Cervantes, 55/5, Napoli	hl. 38.328	Emilia-Romagna	Ferrara Lugo (Ravenna)	hl. 31.440 hl. 6.888
5	450	Cereali	Cooperativa agricola coltivatori diretti S. Francesco Soc. Coop.va a r.l. strada provinciale Torre Alfina km 1,2 loc. S. Francesco, Acquapendente (Viterbo)	tonn. 15.000	Lazio	Acquapendente (Viterbo) Tuscania (Viterbo)	tonn. 10.000 tonn. 5.000
6	460	Cereali	Cantina sociale Primavera - Coop.va agr.la a r.l., via Nazionale, 4, Erice - Fulgatore (Trapani)	tonn. 2.600	Sicilia	Erice - Fulgatore (Trapani)	tonn. 2.600
7	461	Burro	Consorzio nazionale allevatori - A.G.C.I. - Coop. a r.l., via Fabio Filzi, 13, Istrana (Treviso)	tonn. 500	Veneto	Istrana (Treviso)	tonn. 500
8	462	Cereali	Cerealcom s.a.s. di Cesarini Giuseppe e C., via G. Marconi, 7, Fossombrone (Pesaro)	tonn. 5.600	Marche	Fossombrone (Pesaro)	tonn. 5.600
9	464	Alcole vinico	Palolio e Palvino S.p.a., via Cervantes, 55/5, Napoli	hl. 10.000	Puglia	Palo del Colle (Bari)	hl. 10.000
10	466	Alcole vinico	Cantina sociale di Maranzana Soc. Coop.va a r.l., via S. Giovanni, 20 Maranzana (Asti)	hl. 1.892	Piemonte	Maranzana (Asti)	hl. 1.892
11	467	Cereali	Sud Agricola S.r.l., via G. Calvanese, 35, Foggia	tonn. 4.500	Puglia	Cerignola (Foggia)	tonn. 4.500
12	468	Cereali	A.I.C.A. - Alleanza italiana coop.ve agricole - Soc. coop.va a r.l., via Cairoli, 11, Bologna	tonn. 8.172	Toscana	Ponte Buggianese (Pistoia) Coltano (Pisa) Cascina (Pisa)	tonn. 2.372 tonn. 1.850 tonn. 3.950

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
13	469	Cereali	Con.Sar.Co.Ri - Consorzio sardo fra le cooperative della rinascita, viale Monastir, km 4,084, Cagliari	tonn. 4.000	Sardegna	S. Maria la Palma (Sassari)	tonn. 4.000
14	471	Cereali	Co.Pro.Sar. S.r.l., via Istria, 24/C, Nuoro	tonn. 3.000	Sardegna	Villamar (Cagliari)	tonn. 3.000
15	472	Burro	Casaletto frigo S.r.l., via Montello, Casaletto Vaprio (Cremona)	tonn. 500	Lombardia	Casaletto Vaprio (Cremona)	tonn. 500
16	473	Cereali	Polesana cereali S.r.l., via S. Girolamo, 55, Pettorazza (Rovigo)	tonn. 14.000	Veneto	Cavarzere (Venezia)	tonn. 14.000
17	474	Cereali	Coop.va agr.la Agrifarm - Soc. coop.va a r.l., s.s. n. 89, km 11,600, C.da Canale, Apricena (Foggia)	tonn. 3.000	Puglia	Apricena (Foggia)	tonn. 3.000
18	475	Tabacco	Boselli - S.A.L.T.O. S.r.l. Stabilimenti adriatici lavorazione tabacchi orientali, corso Mazzini, 154, Vasto (Chieti)	tonn. 2.000	Abruzzo	Vasto (Chieti)	tonn. 2.000
19	7/A	Cereali	Italiana olii e risi S.p.a., s.s. n. 148, n. 276, Aprilia (Latina)	tonn. 13.000	Lazio	Aprilia (Latina)	tonn. 13.000
20	17/D	Cereali	F.lli Salvatore e Francesco Esposito S.n.c., s.s. n. 106, km 245, Crotone (Catanzaro)	tonn. 26.000	Calabria	Crotone (Catanzaro)	tonn. 26.000
21	38/B	Cereali	Fariseme di Potito Farina, via R. Bonghi, 56, Ascoli Satriano (Foggia)	tonn. 4.000	Puglia	Ascoli Satriano (Foggia)	tonn. 4.000
22	78/C	Olii vegetali	C.I.O.S. - Consorzio italiano oleifici sociali - Coop. a r.l., via Torre D'Agero, 11, Bitonto (Bari)	tonn. 4.500	Puglia	Lecce, zona industriale, via per Surbo	tonn. 4.500
23	92/C	Olii vegetali	Fedit - Federazione italiana dei consorzi agrari - Coop. a r.l., via Curtatone, 3, Roma	tonn. 615	Puglia	Trepuzzi (Lecce) via T. Tasso, 21	tonn. 615
24	200/L	Olii vegetali	A.I.P.O. - Associazione italiana produttori olivicoli, piazza Adriana, 15, Roma	tonn. 16.670	Puglia Lazio	Torre S. Susanna (Brindisi) via Mesagne, 7 Supino (Frosinone) via Morolense km 5,485 Palese (Bari) via Torre di Brencola, 5 Fasano (Brindisi) via Roma, 335	tonn. 2.345 tonn. 4.013 tonn. 112 tonn. 10.200
25	200/M	Olii vegetali	A.I.P.O. - Associazione italiana produttori olivicoli, piazza Adriana, 15, Roma	tonn. 3.256	Puglia	Fasano (Brindisi), via C.da Scanzossa Palese (Bari), via Torre di Brencola, 5	tonn. 3.022 tonn. 234
26	204/A	Cereali	Magazzini Cremaschi S.r.l., zona industriale, via Montello, 44, Casaletto Vaprio (Cremona)	tonn. 5.000	Lombardia	Casaletto Vaprio (Cremona)	tonn. 5.000
27	227/B	Cereali	Cavalli Carlo S.p.a., via Emilia, 76, Castelguelfo Parmense (Parma)	tonn. 30.000	Emilia-Romagna	Castelguelfo Parmense (Parma)	tonn. 30.000
28	230/G	Olii vegetali	U.N.AS.C.O. - Unione nazionale coltivatori olivicoli, via Tevere, 20, Roma	tonn. 19.765	Calabria Puglia	Cutro (Catanzaro) s.s. n. 106, km 233 Fasano (Brindisi) C.da Scanzossa Rutigliano (Bari) via Madonna delle Grazie	tonn. 1.151 tonn. 15.114 tonn. 3.500
29	302/C	Cereali	La Cereale S.p.a., via di Jesi, 112, Osimo (Ancona)	tonn. 16.000	Marche	Osimo (Ancona)	tonn. 16.000

N. progr.	Matric.	Categoria	Denominazione o ragione sociale e sede	Capacità operativa totale Tonn. - Q.li - Hl	Circoscrizione territoriale di operatività	Strutture messe a disposizione dell'A.I.M.A.	
						Ubicazione	Consistenza
30	306/F	Cereali	C.E.R.A.C. - Consorzio economico rurale acquisti collettivi, Soc. coop.va a r.l., via dei Mille, 6, Roma	tonn. 5.500	Emilia-Romagna Lazio	S. Antonio di Medicina (Bologna) Tuscania (Viterbo)	tonn. 5.000 tonn. 500
31	309/A	Cereali	Corticella industria molini e pastifici, via di Corticella, 309, Bologna	tonn. 18.000	Emilia-Romagna	Bologna Castel S. Pietro (Bologna)	tonn. 13.000 tonn. 5.000
32	323/A	Cereali	Borsari S.r.l., via di Mezzo, 114, Nonantola (Modena)	tonn. 10.000	Emilia-Romagna	Nonantola (Modena)	tonn. 10.000
33	326/A	Cereali	Rocco Giuseppe e Figli S.n.c., via S. Giovanni in Corte, 7, Napoli	tonn. 40.000	Campania	Torre Annunziata (Napoli)	tonn. 40.000
34	335/C	Cereali	Sonno agricoltura S.r.l., via G. Stendardi, 4, Piansano (Viterbo)	tonn. 3.000	Lazio	Piansano (Viterbo)	tonn. 3.000
35	359/C	Cereali	Silvetti Gianfranco e Gaetano, azienda agricola Villa le Case, 13, Ripe S. Ginesio (Macerata)	tonn. 7.000	Marche	Tolentino (Macerata)	tonn. 7.000
36	400/A	Cereali	Caligi Cereali S.n.c. di Bulleri Paolo Fabrizio e C., via Caligi, 14, Pisa	tonn. 6.000	Toscana	Ospedaletto (Pisa)	tonn. 6.000
37	405/A	Tabacco	Ascotab - Soc. coop.va a r.l., via P. Gobetti, 10, Macerata Campania (Caserta)	tonn. 3.500	Campania	Pignataro Maggiore (Caserta)	tonn. 3.500
38	424/B	Cereali	Associazione provinciale cerealicola, via Ten. Casale, 27, Bari	tonn. 3.000	Puglia	Spinazzola (Bari)	tonn. 3.000
39	432/A	Cereali	Cooperativa assegnatari di Monte Amiata a r.l., loc. S. Isabella, Castiglione d'Orcia (Siena)	tonn. 10.300	Toscana	Castiglione d'Orcia (Siena) S. Giovanni d'Asso (Siena) Monteroni d'Arbia (Siena)	tonn. 4.800 tonn. 2.200 tonn. 3.300

88A2959 - 88A2960 - 88A2961

Decadenza della sospensione dell'iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., per alcune ditte

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610, sul riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste - Presidente dell'A.I.M.A., datato 12 aprile 1984, n. 05718, e pubblicato nel supplemento n. 21 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 26 aprile 1984, con il quale è stato istituito presso l'A.I.M.A. l'albo degli assuntori secondo specifiche categorie merceologiche;

Considerato che con delibera del consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. del 21 dicembre 1987 è stata decisa, ai sensi dell'art. 10 del citato decreto la sospensione dell'iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A. di talune imprese iscritte alla categoria merceologica cereali;

Rilevato che la sospensione deve intendersi riferita ad un periodo definito;

Nella seduta del 30 giugno 1988;

Delibera:

La sospensione a tempo indeterminato della iscrizione all'albo degli assuntori dell'A.I.M.A., di cui alla delibera del 21 dicembre 1987, è fissata in mesi sei e pertanto a far data dalla presente delibera viene a decadere la sospensione stessa per le ditte sottoelencate:

Casillo Grani S.n.c.;
Industria semolerie mangimifici Casillo S.r.l.;
Magazzini generali di Castellammare di Stabia S.p.a.;
Casillo silos S.r.l.;
Italsemole S.p.a.

Roma, addì 30 giugno 1988

(*Seguono le firme*)

88A2962

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1988, n. 200, recante: «Approvazione del regolamento di esecuzione della legge 20 dicembre 1985, n. 41, sulla esplorazione delle risorse minerali nei fondi marini». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 139 del 15 giugno 1988).

Agli articoli sotto elencati del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, sono apportate le seguenti correzioni:

all'art. 12, comma 1, dove è scritto: «... le *registrazioni* imposte ...», leggasi: «... le *prescrizioni* imposte ...»;

all'art. 14, comma 2, dove è scritto: «... conseguenze sull'*ambito* marino, ...», leggasi: «... conseguenze sull'*ambiente* marino ...»;

all'art. 21, comma 4, dove è scritto: «... ai sensi dell'art. *18* della legge», leggasi: «... ai sensi dell'art. *16* della legge»;

all'art. 44, comma 1, dove è scritto: «... ed alla estensione *reale* dei depositi di minerali, ...», leggasi: «... ed alla estensione *areale* dei depositi di minerali...»;

all'art. 56, comma 1, dove è scritto: «1. Scaduto il termine dal comma 3 dell'art. 55, ...», leggasi: «1. Scaduto il termine *previsto* dal comma 3 dell'art. 55, ...».

88A2992

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. 220.000
- semestrale . . . L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . L. 28.000
- semestrale . . . L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . L. 105.000
- semestrale . . . L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. 28.000
- semestrale . . . L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. 100.000
- semestrale . . . L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. 375.000
- semestrale . . . L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . L. 120.000

Abbonamento semestrale . . . L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100881650) L. 800